


# nautica

mensile internazionale di navigazione

con i complimenti  
di nautica editrice

## SPECIALE SALONE



A large red sailboat is the central focus, sailing on a dark blue sea under a clear sky. The sail is a vibrant red and dominates the upper half of the frame. On the deck, several people in white clothing are visible. The boat's hull is dark, and the rigging is visible. The overall scene is bright and clear, suggesting a sunny day.

**1° RADUNO  
BARCHE D'EPOCA  
IN COSTA SMERALDA**

**Testo di Vincenzo Zaccagnino  
Foto di Lucio Coccia  
Maria di Santagata  
Luca Sonnino Sorisio**

**Dall'otto al dodici settembre  
quindici vecchie signore del  
mare hanno dato vita a una  
spettacolare manifestazione,  
ideata da «Nautica» e  
organizzata magistralmente  
dallo Yacht Club Costa  
Smeralda, che ha visto prima al  
traguardo «Agneta» comandata  
da Luigi Donà Delle Rose.**

**VELE DAL PASSATO**



A sinistra, la «Croce del Sud», comandata da Maria Luisa Granelli, che ha vinto il premio per lo yacht più elegante. È una goletta a palo del 1931 costruita a Lussino. A destra, una fase dello spettacolare duello fra le golette «Mariette», in primo piano, e «Altair», sullo sfondo. Ha poi vinto quest'ultima, comandata da Miguel Sans Mora.

**U**na bella favola è diventata realtà. Uscite dalle nebbie del passato, con tutta la tela a riva, sono apparse davanti alle coste della Sardegna quindici barche d'altri tempi. Rande auriche, bompressi, picchi, uccelline, carbonere, si sono stagliate nell'azzurro del cielo. Ma i vecchi scafi hanno cercato invano le desolate coste della Gallura, il guizzare della foca monaca sulle rocce, il volo dell'avvoltoio e del falcone, gli uomini fieri con il gilet di pelliccia e le donne mangiate dalla malaria e vestite di nero. E non hanno incrociato, nel loro viaggio dal continente, i barchi bestia viareggini, le coralline di Torre del Greco, i transatlantici per le Americhe, il «Conte Biancamano» o il famoso

«Rex». Scoprendo le ridenti sponde abitate della Costa Smeralda, il fascino discreto di Porto Cervo, le incredibili sagome degli yachts impegnati nella Sardinia Cup, hanno capito che stavano atterrando in un altro mondo, in un fantastico pianeta mai immaginato. E hanno anche capito di essere rimasti soli a testimoniare un'epoca di vera marineria. Che sarebbe rivissuta, solo per pochi giorni.

E così è stato. La nostra vecchia idea di organizzare in Mediterraneo una regata per barche d'epoca si è realizzata e nel migliore dei modi. L'organizzazione congiunta di «Nautica» e dello Yacht Club Costa Smeralda ha fatto il miracolo. Il seme è gettato e siamo sicuri che l'idea si svilupperà. Lo abbiamo capito

dall'entusiasmo dei proprietari e degli skipper, ma soprattutto di quelli che contano oggi nel mondo nautico, primo fra tutti il principe Karim Aga Khan, i fratelli Donà Delle Rose, il presidentissimo Beppe Croce, il presidente Carlo Rolandi e tanti altri.

Ben vengano tutti. Il ravvivare il gusto per la barca d'epoca è un fatto di cultura, è dare un significato storico e sociale a quel grande fenomeno che chiamiamo nautica, che così si nobilita, ritrova le sue radici e si consolida.

La cronaca del primo raduno barche d'epoca è presto fatta. Fra l'otto e il nove settembre le vecchie signore del mare sono arrivate, il dieci sono andate da Porto Cervo a Portorotondo, purtroppo a motore per mancanza di ven-

to, ad eccezione di pochissime. Poi, il clima irreale e un po' snob della tranquilla rada si è trasformato in quello vivace di una piratesca Tortuga, con gli equipaggi impegnati in antichi giochi marineschi, dal tiro alla fune al braccio di ferro, alla lotta sul palo insaponato. Infine cena in piazzetta, vino, musica e tanta allegria. L'undici il vento c'era e lo show è incominciato, sviluppandosi per ore sul grande palcoscenico di mare e di rocce da Portorotondo a Porto Cervo, passando per le Bocche. Le prime donne sono subito emerse. «Agneta», con al timone Luigi Donà Delle Rose, è filata silenziosa al comando, che non ha più lasciato. L'elegante 25 metri in mogano, varato a Stoccolma nel 1951, fino allo scorso anno di Gianni



## CARATTERISTICHE BARCHE D'EPOCA PARTECIPANTI

### AGNETA

Paese : Italia  
 Proprietario : Luigi Donà Delle Rose  
 Skipper : Luigi Donà Delle Rose  
 Lunghezza : m 25,16  
 Progettista : Reimers  
 Cantiere : Plum, Stoccolma  
 Anno : 1951  
 Colore : Legno  
 Armamento : Yawl

### ALTAIR

Paese : Spagna  
 Proprietario : Miguel Sans Mora  
 Skipper : Miguel Sans Mora  
 Lunghezza : m 32,80  
 Progettista : W.&R.B. Fife  
 Cantiere : Fife and Son Scotland  
 Anno : 1931  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Schooner with topmast

### ALZAVOLA

Paese : Italia  
 Proprietario : Gherardo Zaccagni  
 Skipper : Gherardo Zaccagni  
 Lunghezza : m 18,60  
 Progettista : Claude Worth  
 Cantiere : Philip and Sons  
 Anno : 1924  
 Colore : Nero  
 Armamento : Ketch

### CLEVER

Paese : Italia  
 Proprietario : Franco Torrini  
 Skipper : Franco Torrini  
 Lunghezza : m 14,88  
 Progettista : William Fife Jr.  
 Cantiere : La Rochelle (Francia)  
 Anno : 1927  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Yawl

### CROCE DEL SUD

Paese : Italia  
 Proprietario : Vela M.  
 Skipper : Maria Luisa Granelli  
 Lunghezza : m 37,70  
 Progettista : Martinolich  
 Cantiere : Martinolich  
 Anno : 1931  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Goletta a palo

### ELLEN

Paese : Francia  
 Proprietario : Jeanne Paule Avanzeri  
 Skipper : Charles Avanzeri  
 Lunghezza : m 19,25  
 Progettista : Philip Rhodes  
 Cantiere : Bonin Frères - Arcachon  
 Anno : 1931  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Sloop

### FELICE MANIN

Paese : Italia  
 Proprietario : Carloforte SRL  
 Skipper : Luigi Cappellini  
 Lunghezza : m 16,00 + m 6,00  
 Bompreso  
 Cantiere : Mingo - Rivatrigoso  
 Anno : 1893  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Leudo

### MARIETTE

Paese : Italia  
 Proprietario : Alberto Rizzoli  
 Skipper : Erich Pascoli  
 Lunghezza : m 33,27  
 Progettista : S. Herreshoff  
 Cantiere : S. Herreshoff (USA)  
 Anno : 1916  
 Colore : Blu  
 Armamento : Goletta

### RACCOLTA DELLA BARCA LARIANA

Paese : Italia  
 Proprietario : La Raccolta della Barca Lariana  
 Skipper : G.A. Zanoletti  
 Lunghezza : m 5,00  
 Progettista : Baglietto  
 Cantiere : Baglietto - Varazze  
 Anno : 1925  
 Colore : Mogano  
 Armamento : Motoscafo da corsa - Race motorboat

### SATURNINA

Paese : Italia  
 Proprietario : Marco Fossati  
 Skipper : Marco Fossati  
 Lunghezza : m 15,00  
 Progettista : Sangermani  
 Cantiere : Sangermani - Lavagna  
 Anno : 1939  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Cutter Marconi

### SKAGERRAK

Paese : Italia  
 Proprietario : Aretusa S.P.A.  
 Skipper : Raffaele Ranucci e Ferruccio Romanello  
 Lunghezza : m 29,70  
 Progettista : Abeking & Rasmussen  
 Cantiere : Abeking & Rasmussen Bremen  
 Anno : 1939  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Yawl

### TAMORY

Paese : Italia  
 Proprietario : Luigi Vietti  
 Skipper : Luigi Vietti  
 Lunghezza : m 25,00  
 Progettista : Koser & Meyer  
 Cantiere : Nordwerh Hamburg  
 Anno : 1952  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Ketch

### THE BLUE PETER

Paese : Italia  
 Proprietario : Sail and Charter S.A.S.  
 Skipper : Giuseppe Longo  
 Lunghezza : m 19,60  
 Progettista : Milne  
 Cantiere : Thorn King & Sons  
 Anno : 1931  
 Colore : Bianco  
 Armamento : Sloop

# 1° RADUNO IMBARCAZIONI D'EPOCA

## CLASSIFICA GENERALE

IMBARCAZIONI	TEMPO
I AGNETA	5h 25m 50s
II SKAGERRAK	6h 15m 35s
III ALTAIR	6h 36m 52s
IV MARIETTE	6h 41m 40s
V THE BLUE PETER	6h 55m 23s
VI ALZAVOLA	7h 05m 00s
VII SATURNINA	7h 08m 22s
VIII ELLEN	7h 18m 22s

CLEVER\*  
CROCE DEL SUD\*  
F. MANIN\*  
TAMORY\*

### FUORI CORSA

STELLA POLARE	5h 33m 50s
CORSARO II	5h 56m 00s

### NON PARTECIPANTI

NAVE PALINURO

## CLASSIFICA IMBARCAZIONI A MOTORE

I LA BARCA  
DELLA RACCOLTA LARIANA

## CLASSIFICA PER CLASSI

### CLASSE I

I SKAGERRAK	6h 35m 35s
II ALTAIR	6h 36m 52s
III MARIETTE	6h 41m 40s
TAMORY*	
CROCE DEL SUD*	

### CLASSE II

I AGNETA	5h 25m 50s
II BLUE PETER	6h 55m 23s
III ALZAVOLA	7h 05m 00s
IV ELLEN	7h 10m 15s

### CLASSE III

I SATURNINA	7h 08m 22s
CLEVER*	
FELICE MANIN*	

### FUORI CORSA

I STELLA POLARE	5h 33m 50s
II CORSARO II	5h 56m 00s

### NON PARTECIPANTI

NAVE PALINURO

\* RITIRATO



Agnelli, è apparso ancora un levriero del mare, riuscendo persino a battere le più moderne «Corsaro II» e «Stella Polare» della Marina Militare, che regatavano fuori gara. Subito dietro, il massiccio «Skagerrak» di Abeking & Rasmussen, con Raffaele Ranucci al timone. Questo yawl in legno con ordinate in acciaio, voluto da Hitler, è giunto secondo, consentendo alla «Gazzetta dello Sport» di titolare: «La barca di Agnelli batte quella di Hitler».

Subito dietro si è scatenato un duello stupendo fra barche stupende, due golette di 33 metri, che sembravano uscite da una copertina di fine secolo di «The Illustrated London News». Ha vinto «Altair», bandiera spagnola, comandata dall'ottantacin-

quenne Miguel Sans Mora, il decano degli skippers iberici. Nella sua scia è arrivato «Mariette» un Herreshof del 1916, guidato da Alberto Rizzoli ed Erik Pascoli. Poi lo sloop «The Blue Peter» del 1931 di Giuseppe Longo, la deliziosa «Alzavola» del 1924 di Gherardo Zaccagni, il «Saturnina» del 1939 di Marco Fossati, il francese «Ellen» del 1931 di Charles Avanzari. Ma, trattandosi di un raduno, l'importante era partecipare, non classificarsi. E quindi premi ed applausi ci sono stati anche per «Clever» del 1927 di Franco Torriani, «Croce del Sud» del 1931 di Maria Luisa Granelli, «Felice Manin» del 1893 di Luigi Cappellini e «Tamory» del 1952 di Luigi Vietti. A parte è stato premiato G.A. Zanoletti, unico concorrente con

In alto, l'antico motor-yacht «Atlantide», che ha ospitato la giuria della regata da Portorotondo a Portocervo. Qui sopra: il motoscafo Baglietto del 1925, guidato da G. Zanoletti, primo fra le barche a motore. Nella pagina accanto, in alto a sinistra, lo «Skagerrak», che fu di Hitler, arrivato secondo assoluto; a destra, l'«Ellen», francese del 1931, uno dei primi 12 m. S.I. da Coppa America. Subito sotto, il «Tamory» dell'architetto Luigi Vietti, il creatore di Porto Cervo.

barca a motore, che ha coraggiosamente compiuto il doppio percorso su un motoscafo da corsa Baglietto del 1925, ancora funzionante con il suo motore originale e tolto, pochi giorni prima, dal museo privato «La raccolta della barca lariana».



## PREMIAZIONE I RADUNO BARCHE D'EPOCA

### Equipaggio I classificato nel windsurf

Agneta Donà Delle Rose Coppa offerta dalla Fiera di Genova

### Equipaggio II classificato nel windsurf

Corsaro II Com.te Ghia Targa offerta dal Capo Stato Maggiore Esercito

### Skipper più anziano

Altair Sans Mora Coppa offerta dal Ministro Marina Mercantile Calogero Mannino

### Barca con equipaggio più affiatato

Ellen Avanzi Coppa offerta dal CONI

### Barca che ha vinto il miglior ingaggio

Altair Sans Mora Coppa offerta da Assoc. barche d'epoca

### Barca con miglior costume d'epoca

Felice Manin Cappellini (Vela Mare Club) Coppa offerta dall'UCINA e Consornautica

### Imbarcazione più piccola entro bordo a motore

La raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta da FIM

### Barca più elegante

Croce del Sud Granelli Coppa offerta da Assessore turismo Regione sarda

### Barca più antica

Felice Manin Cappellini Coppa offerta da Costa Armatori

### Barca giunta da più lontano

Altair Sans Mora Targa offerta da ENIT

### Barca con interni più originali

Tamory Vietti Coppa offerta da Comando militare marittimo in Sardegna

### Unica imbarcazione giunta via terra

Entro bordo a motore della Raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta da World Wide Container Trasporti

### In ringraziamento della partecipazione

Palinuro C.te Donini Medaglia d'argento offerta da Presidente della Camera

### I classificato imbarcazione a motore

La raccolta della barca lariana Zanoletti Coppa offerta dai cantieri Riva

## CLASSE I

I Skagerrak Ranucci Coppa offerta dagli Amici di Porto Rotondo

II Altair Sans Mora Coppa offerta dal Ministro del Turismo

III Mariette Rizzoli Coppa offerta da FIV

## CLASSE II

I Agneta Donà Delle Rose Coppa offerta dagli Amici di Porto Rotondo

II The Blue Peter Longo Coppa offerta da Capo della Polizia

III Alzavola Zaccagni Coppa offerta da Alitalia

## CLASSE III

I Saturnina Fossati Coppa offerta da Amici di Porto Rotondo

II Clever Torrini Targa offerta dal Prefetto di Sassari

III Felice Manin Cappellini (Vela Mare Club) Coppa offerta da Federazione Italiana Motonautica

## FUORI GARA

I Stella Polare Baggioni Coppa offerta da Legione carabinieri di Cagliari

II Corsaro II Ghia Coppa offerta da L.N.I.

## VINCITORI IN ASSOLUTO

I Agneta Donà Delle Rose Trofeo San Pellegrino e Coppa rivista NAUTICA

II Skagerrak Ranucci Coppa offerta dal Capo di Stato maggiore Marina militare

III Altair Sans Mora Coppa offerta dal Capo di Stato Maggiore Aeronautica

A tutti i partecipanti è stata consegnata una targa ricordo della rivista NAUTICA e un piatto della Cerasarda e agli equipaggi stranieri dell'Altair ed Ellen una raccolta di Nauticard della Sardegna offerta dalla Nauticard.



Qui sopra: giochi marineschi a Portorotondo. A sinistra, una delle auto d'epoca Alfa Romeo presenti al raduno. Sotto, momenti della premiazione. Nell'ordine: il principe Aga Khan apre la cerimonia, l'amministratore di «Nautica» Flaminia Granata premia un concorrente, Luigi Donà Delle Rose, primo assoluto. Nella pagina accanto, sopra, l'«Agneta» in piena azione; sotto, l'«Alzavola», la barca con l'equipaggio più giovane.



La sera dell'undici, a Porto Cervo, festa a bordo della nave scuola «Palinuro» della Marina Militare, cocktail per i venti anni di «Nautica» e cena sarda dell'Alfa Romeo. La casa del Portello era infatti in Costa Smeralda con venticinque delle sue più belle auto d'epoca, che hanno reso ancora più spettacolare la bella manifestazione. Poi, il dodici, la premiazione, nella fastosa cornice dello Yacht Club alla presenza del princi-









In questa foto, il leudo «Felice Manin» del 1893, più antica barca in regata, con al timone Luigi Cappellini. Sotto, il «Saturnina» guidato da Marco Fossati, vincitore nella classe minore. Sotto a sinistra, il «Mariette» di Alberto Rizzoli, comandato da Erik Pascoli, una goletta di 33 metri costruita nel 1916 su progetti di Herreshoff.



pe Aga Khan e della Begum. E subito dopo, con il bicchiere in mano, abbiamo festeggiato gli equipaggi e ringraziato chi ha collaborato alla riuscita del raduno. Innanzi tutto lo Yacht Club Costa Smeralda, quindi Portorotondo, l'Alfa Romeo, la San Pellegrino, la Star Point, la Kodak e in modo particolare la Marina Militare, che ha contribuito in maniera determinante, con i suoi yachts e la sua nave scuola, al consolidarsi di un'immagine. La mattina dopo il tre alberi «Palinuro» e le quindici bar-

che del passato non c'erano più. Abbiamo guardato la banchina vuota di Porto Cervo. Poi ci ha distratti il rombo di un jet Alisarda in decollo. Forse era stato soltanto un sogno. ■

*La rivista «Nautica» ringrazia, in modo particolare, il principe Karim Aga Khan, il conte Luigi Donà Delle Rose, i comandanti Alberini, Bertacchi, Borea e Maga, i giornalisti Lucio Petrone e Giggi Zorio, la responsabile delle relazioni esterne Serena Laudisa.*